

VATICANO / IL PONTEFICE SALUTA I DOCENTI SARDI



IN PIAZZA SAN PIETRO Ieri, al termine dell'Angelus, Papa Francesco (qui a sinistra) ha voluto salutare il gruppo di docenti sardi presenti in piazza San Pietro (foto sopra), molti con trolley, striscioni e bandiere della Sardegna per contestare i trasferimenti in altre regioni imposti dalla riforma della scuola. "Ci siamo commossi", hanno poi detto i docenti sardi



Papa Francesco ai precari della scuola: "Si tenga conto dei problemi delle famiglie"

CITTÀ DEL VATICANO. Il Papa è intervenuto ieri al termine dell'Angelus sulla "Buona Scuola" del governo Renzi, e le sue parole sono andate incontro alla protesta dei docenti precari costretti a trasferimenti in sedi lontane per avere l'assunzione di ruolo. Francesco, in particolare, ha richiamato a risolvere le questioni del lavoro non mettendo in secondo piano i problemi delle famiglie. «Saluto gli insegnanti precari venuti dalla Sardegna, e auspico che i problemi del mondo del lavoro siano affrontati tenendo concretamente conto della famiglia e delle sue esigenze», ha detto Bergoglio rivolgendosi al gruppo di 30 insegnanti del Comitato Valigie del 10 agosto, molti con il trolley, striscioni e bandiere della Sardegna, venuti fino in Piazza San Pietro a inscenare la loro protesta contro i trasferimenti in altre regioni imposti dalla riforma, pena la perdita del posto di ruolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA